

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail livio@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXI - n. 7 - 11 novembre 2018



XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PAROLA DI DIO

Nel brano di oggi Gesù attacca duramente scribi e farisei: essi incarnano perfidia, ipocrisia, orgoglio. Bisogna però fare un esercizio di interpretazione sapiente, che sappia essere anche giusto. Certamente gli scribi e anche alcuni farisei furono avversari di Gesù, ma la polemica di Gesù, presentata dagli evangelisti in un contesto di aspro confronto e di persecuzione dei cristiani, ritenuti dai farisei una setta eretica, riguardava soprattutto la loro posizione di "persone religiose". Nel riprendere questa polemica gli evangelisti intendevano inoltre denunciare quelli che nella chiesa cristiana avevano ormai assunto lo stesso stile. Dobbiamo fare attenzione a non cadere nel pericolo di leggere i vangeli in modo anti giudaico.

Quando si adotta questo atteggiamento di arroganza, si assume inevitabilmente uno stile che chiede ammirazione, che desidera – si direbbe oggi "followers" - , che esige applausi da parte di persone devote. Non possiamo qui non rendere testimonianza a papa Francesco per i suoi richiami e i suoi sforzi in vista di una chiesa povera.

Gesù fa questi discorsi nel tempio, di fronte alla sala del tesoro, dove i fedeli, i pellegrini saliti a Gerusalemme, mettono le loro monete in "cassette per le offerte". Come sempre, Gesù osserva, vede, comprende e discerne: sa cosa accade accanto a sé, è vigilante e trae dalla concreta realtà lezioni di vita. Nota che ci sono alcuni che mettono grandi somme di denaro: sono i ricchi, quelli che senza grande fatica e senza privarsi di qualcosa di essenziale, nella loro devozione possono mettere anche molto denaro nel tesoro del tempio.

Gesù però vede e discerne tra tutti una donna, una vedova, cioè una persona che non conta nulla in un mondo dominato da uomini, in cui le donne, infatti, non facevano assemblea

davanti a Dio come loro e con loro. Gesù la nota e la addita tra tutti come "la vera offerente", la vera persona capace di fare un dono, di dare gloria al Signore. Gesù commenta il suo gesto, in modo solenne, annunciando che sta per dire una verità. «Questa povera vedova ha gettato nella cassetta delle offerte più di tutti gli altri. Tutti, infatti, hanno preso dal loro superfluo; lei, invece, nella sua povertà, ha dato tutto quello che aveva, tutto quello che aveva per vivere». Questa vedova non dà, come gli altri, le briciole di ciò che possiede; questa donna *si spoglia* di ciò che le era necessario per vivere. Questa donna è per Gesù un'immagine dell'amore che sa rinunciare anche a ciò che è necessario: ecco una donna anonima, ma una *vera discepola di Gesù*.

(riduzione e adattamento da un commento di Enzo Bianchi a cura della Redazione)



LE LETTURE DI OGGI

Primo libro dei Re 17,11-16; Salmo 145; Lettera agli Ebrei 9,24-28; Marco 12,38-44

IN BREVE...

Prima elementare

Domenica prossima 18 novembre primo appuntamento per i bambini di prima elementare. Alle 9.30 partecipano alla s. messa fino al commento del vangelo, poi, fino alle 11.00 in patronato per giocare e fare conoscenza. Breve incontro con i genitori al termine della messa.

Banco alimentare

Anche quest'anno la nostra Comunità è coinvolta **sabato 24 novembre** nell'iniziativa della colletta alimentare presso i supermercati l'ns e Famila. I volontari (di tutte le età) saranno impegnati a invitare le persone che entrano al supermercato a fare un acquisto solidale, raccogliere il cibo donato e dividerlo per genere negli scatoloni. Per chiarimenti e adesioni chiamare Sara 3385855459.

“San Martino” pro Scuola Materna

Oggi sul sagrato della chiesa, vengono posti in vendita i tradizionali dolci ispirati alla figura del santo, confezionati dai genitori dei bambini della Scuola Materna con l'aiuto dei bambini stessi.

ANNIVERSARIO

Oggi, domenica 11 novembre, la Comunità esprime felicitazioni ed auguri a

**VITO BIANCO e
MILENA TREVISAN**

che festeggiano il 60° anniversario di matrimonio con figli e nipoti durante la s. messa delle ore 11.00

VNA SERATA CON IL CORO

...un'alternativa ad Halloween

31 ottobre, ore 21.00. In tanti stanno festeggiando Halloween. Noi invece, con bimbi al seguito, andiamo alle prove del coro.

Per me, che da tempo non partecipavo, è stato come fare un tuffo nel passato.

Ho trovato volti nuovi, e anche volti conosciuti, con qualche capello bianco in più, ma per questo non c'è problema, visto che ormai, di capelli bianchi ne ho anch'io!

L'entusiasmo che ha questo gruppo di persone nel cantare al Signore è sempre lo stesso. L'età non conta, perché nel coro la voce è una sola, che prega assieme Dio.

E vedere mia figlia che si appassiona per andare alle prove del coro, mi riempie di gioia. Volevo quindi ringraziare questo gruppo, con il quale abbiamo passato una serata di Halloween alternativa, e chissà... magari invogliare anche qualcun altro a partecipare!

Federica



GRAZIE DALL'UCRAINA

dal monastero di Tyvriv

Padre Paolo è un sacerdote dell'Est, amico della nostra Comunità. Anni fa ci fece visita, celebrando anche la s. messa durante la quale raccontò le sue personali vicissitudini e quelle delle popolazioni soggette al regime della Russia sovietica.

Alcuni nostri parrocchiani sono rimasti in contatto con Padre Paolo seguendo i suoi sforzi per restituire al culto e alla dignità originaria il Monastero domenicano di Tyvriv, risalente al 1700. Durante la dominazione sovietica l'architettura del complesso fu completamente stravolta, per far posto ad uno stabilimento dove si fabbricavano carri armati. Un luogo di pace diventò così una fabbrica di morte.

Con il dissolvimento dell'impero sovietico e l'indipendenza delle varie nazionalità, compresa l'Ucraina, nel 1991 il monastero e la cattedrale furono restituiti alla Chiesa cattolica e da allora si sta lavorando per il restauro di tutto il complesso.

Padre Paolo è impegnato particolarmente nel ripristino di una chiesetta, piccola parte del grande monastero, per far in modo che i fedeli possano, durante l'inverno, celebrare la s. messa al riparo dal grande freddo.

Padre Paolo ha fatto pervenire il suo sentimento grazie per l'aiuto ricevuto dagli amici della nostra Comunità che hanno raccolto ed inviato la somma di 1850 euro.

GRUPPO SPOSI NOI3

Il primo incontro del gruppo sposi NOI3, dopo la pausa estiva, è stato piuttosto proficuo. Le giovani famiglie concordi - davvero con il cuore - hanno stabilito che nei mesi a venire gli argomenti di riflessione ruoteranno attorno ad alcune parole e temi che ben raccontano il senso affettivo, teologico e pastorale dell'essere famiglie cristiane nel mondo e per annunciare la buona novella: fedeltà, alleanza, Cantico dei Cantici, famiglia, sposo-sposa. L'articolazione, lo svolgimento e i modi di interpretare gli incontri saranno stabiliti da chi li prepara: pertanto ogni occasione sarà una felice sorpresa. Motivo in più per non mancare. Il calendario, che ricalca la suddetta sequenza di parole e temi, è il seguente:

domenica 2 dicembre 2018,

con il 2019 le domeniche

13 gennaio,

17 febbraio,

17 marzo,

12 maggio.

L'appuntamento è alle ore 18.30, a seguire l'attività (circa un'ora) e infine cena in fraternità. La chiusura, anche per chi ha figlioli piccini, è fissata attorno alle 21.

Gli incontri sono aperti a ogni giovane famiglia che voglia partecipare e condividere questo cammino. Per ogni chiarimento o informazione, scrivere a: r.bragaggia@gmail.com

LA FESTA DELLA FAMIGLIA

le impressioni di una sposa

Domenica scorsa abbiamo partecipato, in tre coppie del Gruppo sposi Noi2, perché... "è più bello insieme", alla Festa della Famiglia. Mi avvicinavo sempre un po' scettica a questi appuntamenti offerti dalla Diocesi, ma devo ammettere che ne sono sempre tornata con spunti di riflessione arricchenti e nuove prospettive... Neanche questa volta sono rimasta delusa! Il ritratto della FAMIGLIA proposto dalla relatrice è stato ricco di pennellate di luce su aspetti che spesso diamo per scontati, organizzando attorno al suo significato concetti come responsabilità, fatica di essere diversi, diventare una sola carne (solo negli anni, e con quanta vita alle spalle!), aver cura, educare, felicità, ...educare alla felicità.

Pur non condividendo in toto quanto proposto, so che mi porto a casa alcuni passaggi come tesoro prezioso, e voglio condividere con voi

un piccolo trucco suggerito dalla relatrice nel perseverare come coppia, cioè trasformare il "per sempre" (che spaventa sempre i giovani con buone intenzioni di "compromettersi" ma anche i più vecchi nei momenti di "stanca") nella prospettiva dell'"ancora per oggi": considerare cioè la personale storia di coppia come una successione di momenti presenti: se siamo in armonia, ci godremo la gioia dell'oggi, e se siamo in disaccordo, teniamo duro fino a domani che sarà un altro giorno, avremo un'altra occasione per ricominciare. Aiuta molto a sdrammatizzare, no?

Per finire: vi invito, l'anno prossimo, a considerare questo appuntamento! Concedetevi di partecipare, almeno una volta, poi potrete giudicare se è cosa buona anche per voi e per la vostra vita.

Daniela C.

LUTTI

Ci hanno lasciato

DAVIDE BERTATO

BRUNA MARCON in PISTOLLATO

La Comunità esprime condoglianze ai famigliari.

IL MERCATINO

dell'Immacolata

Da **sabato 1 a domenica 9 dicembre**, ci sarà l'annuale appuntamento con il mercato delle occasioni.

Dice: manca ancora quasi un mese... Certo, ma tanto per non farsi prendere con la coda sotto la porta (antico detto locale) lo annunciamo già, per molteplici ragioni. Bisogna dare a tutti il tempo di pensare con cosa si può contribuire ad allestire il mercato: c'è quel quadro che mi vien fuori dagli occhi (lascito di uno zio defunto), quel servizio da te che mi avanza, i giocattoli che Pierino avrà usato sì e no due volte.... Se avete intenzione di svuotare cantine e soffitte, questo è il periodo buono, buono soprattutto per chi deve allestire il mercato. Raccomandiamo: niente tazzine sbeccate, solo mercanzia che conservi dignità e decoro. Libri usati: sì, senza macchie di unto.... Portate tutto in patronato.

SEGNO DI UNITÀ

formato mignon

Non è stata l'abbondanza di precipitazioni atmosferiche a far "restringere" il giornalino della parrocchia; più che altro sono le risorse economiche che si sono assottigliate.

Il contenuto rimane lo stesso, è il formato che è stato ridotto. Dovrete "aguzzare la vista" e quindi inforcare gli occhiali.

Il fatto è che è diventato difficile reperire la carta con il formato al quale ci eravamo abituati, con l'aggravante che costa molto di più.

Don Liviano ha fatto questa scelta, dettata dalla contingenza e dalla convenienza.

MOVIMENTI IN DIOCESI

Durante l'estate scorsa sono stati resi noti alcuni trasferimenti di presbiteri e in queste settimane i "movimenti" si stanno concretizzando nella realtà. Vediamo.

Mons. **Dino Pistolato** - che, fra l'altro, ha ricoperto per diversi anni la carica di Direttore della Caritas diocesana - è il nuovo parroco di **Gambarare**.

Mons. Pistolato si occuperà anche dell'assistenza a monaci e monache di clausura..

Mons. **Daniilo Barlese** è il nuovo parroco della **Collaborazione pastorale di Caorle**, composta dalle parrocchie di Croce Gloriosa, San Giovanni Battista, Santa Margherita e Santo Stefano.

Don Andrea Volpato (da vent'anni parroco di San Pietro apostolo a Favaro) è il nuovo parroco di **San Marco Evangelista**, a Mestre.

Don Daniele Memo è stato nominato **Vicario episcopale per la Pastorale**. Il Vicario per la Pastorale, ha il compito di individuare, in dialogo con il Patriarca e i suoi collaboratori, le modalità e le strade più opportune ed efficaci per l'annuncio evangelico.

Don Giuseppe Simoni è il nuovo parroco di **Sant'Andrea e San Pietro di Favaro**.

È stato parroco ad Asseggiano e, fino a questi giorni, è stato guida delle due comunità della Croce Gloriosa a Porto Santa Margherita e Brian, e di San Giovanni Battista a Ca' Corniani e Ca' Cottoni.

Don Fabio Miotto è il nuovo amministratore parrocchiale delle due comunità di **Santa Maria Elisabetta a Cavallino e del Sacro Cuore di Gesù a Ca' Vio**.

Don Francesco Andrighetti, ordinato sacerdote lo scorso 23 giugno, che è stato designato **Vicario Parrocchiale nella Collaborazione Pastorale di Jesolo Paese, Passarella e Cortellazzo**.

un santo alla volta

S. MARGHERITA DI SCOZIA

Santa Margherita di Scozia nacque in Ungheria nel 1046, figlia di Edoardo, rifugiandosi in terra straniera per sfuggire a Canuto, usurpatore del trono d'Inghilterra.

Morto l'usurpatore Canuto, Edoardo poté tornare in Inghilterra, quando Margherita non aveva che nove anni, ma dopo qualche tempo, la famiglia reale dovette fuggire ancora, in Scozia, dove il Re Malcom III chiese la mano di Margherita, che a ventiquattro anni divenne così regina di Scozia.

Ebbe sei figli maschi e due femmine, che educò amorosamente. Suo marito non era né malvagio né violento, soltanto un po' rude e ignorante: non sapeva leggere, ed aveva un grande rispetto per la moglie istruita, alla quale chiedeva costantemente il suo consiglio.

Si mantenne discreta, rispettosa e modesta, caritatevole verso i poveri, gli orfani, i malati, che assisteva personalmente assieme al marito. Per la Scozia non corsero mai anni migliori di quelli passati sotto il governo veramente cristiano di Malcom III e di Margherita, la quale, benvoluta dai sudditi, amata dal marito, venerata dai figli, dedicava tutta la sua vita al bene della sua anima e al benessere degli altri.

Ritenendosi fortunata a non avere dolori o disgrazie famigliari, si dedicò ad alleviare dolori e disgrazie altrui.

Quando, sul letto di morte, le giunse la notizia che il marito ed il figlio erano caduti in battaglia, ringraziò Dio per quel dolore che le sarebbe servito a riscattare, nelle ultime ore, i peccati di tutta la vita.

Ciò non significava disamore e insensibilità verso il marito e il figlio morti. Margherita era certa, di riunirsi a loro, nella luce della Redenzione.

La Chiesa la venera come santa dal 1691 e ne fa memoria il 16 novembre.

Etimologia di Margherita: dal latino e dal greco **perla, fiore**.

CATECHISTI

I catechisti sono convocati per **mercoledì 14 novembre alle ore 19.00**.

Si prega avvisare in caso di impedimento.